

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE A TEMPO INDETERMINATO

D.D.G. N. 9756 DEL 30.09.2024

VERBALE N. 1

L'anno 2024, il giorno 27 del mese di dicembre alle ore 11.15 la Commissione, nominata con il D.D.G. n. 12424/2024 del 19.11.2024, così composta:

Dott. Francesco Sucameli	Presidente
Prof. Salvatore Cincimino	Componente
Dott.ssa Silvia Morera	Componente
Dott. Giovanni Billeci	Segretario

si riunisce in presenza presso gli uffici di Palazzo Steri al fine di determinare i criteri di valutazione.

La Commissione prima di iniziare i lavori dichiara:

- che tra di loro non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile;
- che non sussistono incompatibilità di cui all'art. 35, comma 3 lettera e) del D. Lgs. 165/2001.

I componenti della Commissione si riservano di dichiarare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, non appena prenderanno visione dell'elenco dei candidati o, in caso contrario, di darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art. 1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione) i Commissari dichiarano di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale vigente. Pertanto, con la sottoscrizione del presente verbale i componenti la Commissione giudicatrice garantiscono nella fattispecie quanto sopra specificato.

La Commissione preliminarmente prende visione:

- del bando di indizione della procedura emanato con il D.D.G. 9756/2024 del 30.09.2024;
- del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e s.m.i.;
- del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare dell'art. 35 che disciplina il reclutamento del personale;
- del Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente di Seconda Fascia e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, emanato con D.R. n. 2233 del 09/05/2022.

In base a quanto previsto dall'art. 8 del bando, la Commissione ha a disposizione l'attribuzione di **100 punti** così suddivisi:

- n. 10 punti ai titoli;**
- n. 30 punti alla prima prova scritta;**
- n. 30 punti alla seconda prova scritta (tecnico-pratica);**
- n. 30 punti alla prova orale;**



La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato nelle prove scritte e nella prova orale col punteggio dei titoli.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

La Commissione, dopo approfondita disamina del quadro normativo e piena condivisione tra tutti i componenti, procede a stabilire i criteri di valutazione e le modalità di svolgimento delle prove, in attuazione dei principi posti dalla normativa generale e dal bando.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 1 del bando di indizione della procedura, la figura professionale dovrà sovrintendere tutti i processi connessi alla gestione dell'Area di competenza. Il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria e Patrimoniale, in coordinamento e sinergia con i diversi interlocutori dell'Ateneo (Organi Istituzionali, Direttore Generale, Dirigenti, ecc.), svolgerà le attività connesse ai seguenti ambiti e funzioni:

- sistemi di contabilità finanziaria, di contabilità economico patrimoniale e di contabilità analitica;
- principi contabili per le Università;
- principi contabili nazionali emanati dall'OIC;
- principi di revisione internazionale (ISA Italia);
- sistemi di budgeting, sistemi di programmazione e sistemi di controllo interno;
- profili codicistici e legislazione speciale delle società pubbliche;
- procedimenti amministrativi e gestione della finanza di enti pubblici in generale e delle Università in particolare;
- bilancio, programmazione e controllo del ciclo della gestione della performance;
- compiti, modalità e funzionamento del Collegio dei Revisori dei conti;
- rapporti con la Corte dei conti;
- normativa in materia di istituto cassiere e fondi economici;
- aspetti e norme tributarie e adempimenti fiscali per le Università;
- leadership per la gestione e lo sviluppo del personale assegnato.

Per la suddetta figura si richiede inoltre:

- capacità di operare per obiettivi, di gestire e motivare le risorse umane nonché di rapportarsi e interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti;
- capacità di collaborare con gli Organi di vertice dell'istituzione universitaria;
- capacità di programmazione, di elaborazione di budget assicurando il miglior equilibrio fra le esigenze di servizio e quelle di economicità e di compatibilità con le risorse economiche disponibili;
- capacità di mantenere sotto controllo l'andamento dei costi e proporre ed attuare, ove necessario, gli interventi correttivi;
- conoscenza delle politiche pubbliche e delle legislazioni del settore dell'istruzione universitaria e della ricerca italiana e dei relativi sistemi di pianificazione, valutazione e controllo;
- capacità di contribuire all'integrazione tra diversi uffici e servizi e all'adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze, cambiamenti di modalità operative;
- conoscenza della disciplina in materia di provvedimenti amministrativi;
- conoscenza dei sistemi e degli applicativi specifici a supporto dell'attività di lavoro;
- tecniche di analisi e razionalizzazione dei processi e dell'organizzazione dei servizi;
- conoscenze nell'ambito della legislazione universitaria e del contesto universitario nazionale;
- conoscenze nell'ambito della pianificazione e gestione di budget e del project management;
- conoscenza delle tecniche e dei modelli di organizzazione del lavoro;
- conoscenza degli strumenti e degli applicativi informatici più diffusi;
- conoscenza della lingua inglese (livello B2).

Le competenze comportamentali e trasversali richieste per l'espletamento delle funzioni dirigenziali

vengono identificate all'interno del Modello di Competenze dei Dirigenti della PA Italiana, di cui alle Linee guida sull'accesso alla Dirigenza Pubblica citate in premessa, che individua cinque aree in cui si articolano quindici competenze.

Le macro-aree cui il sopracitato Modello fa riferimento vengono così sinteticamente descritte all'interno del modello stesso:

➤ **area cognitiva**

- individuare tempestivamente i problemi, così da identificare soluzioni efficaci;
- leggere situazioni e contesti per delineare obiettivi e strategie;
- integrare diverse informazioni per creare una visione d'insieme più ampia.

➤ **area manageriale**

- strutturare efficacemente le attività proprie e altrui in coerenza con le strategie e gli obiettivi da perseguire;
- riconoscere e valorizzare le caratteristiche delle persone per favorirne la crescita e lo sviluppo
- coordinare il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi;
- accogliere e stimolare positivamente i cambiamenti.

➤ **area realizzativa**

- decidere tra differenti opzioni con consapevolezza e tempestività;
- definire obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico.

➤ **area relazionale**

- gestire reti di relazioni, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni ed esterni;
- ricercare spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa;
- riconoscere le esigenze degli stakeholder interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio.

➤ **area del self-management**

- mantenere la qualità della prestazione in situazioni di stress o crisi;
- ricercare il miglioramento continuo in una logica di apprendimento, sviluppo e crescita, professionale e personale;
- agire mettendo al centro gli interessi dell'Amministrazione.

La Commissione prende, altresì, atto che ai sensi dell'art. 8 del bando le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto tecnico pratico, e una prova orale.

La **prima prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato e riguarderà tematiche attinenti gli ambiti di responsabilità indicati all'art. 1 del bando ed in particolare sarà volta ad accertare la preparazione su discipline ed argomenti specifici riguardanti la professionalità richiesta dalla posizione dirigenziale da ricoprire.

La **seconda prova scritta**, a contenuto tecnico - pratico, consisterà nella redazione di un elaborato e sarà diretta ad accertare la capacità dei candidati alla risoluzione di problematiche specifiche dell'area dirigenziale messa a concorso e la valutazione di specifiche esperienze di servizio professionali maturate.

La Commissione per lo svolgimento di ciascuna delle due prove predisporrà prima dell'inizio della stessa tre tracce che saranno inserite in altrettante buste chiuse. Le tre buste sigillate e siglate da tutti i componenti saranno esibite ai candidati affinché uno di loro (il più giovane e, in caso di parità anagrafica il primo in ordine alfabetico) provveda ad estrarne una che sarà oggetto della prova d'esame.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento delle citate prove sarà di **7 ore** dalla lettura della traccia **per la prima prova scritta** e di **5 ore** dalla lettura della traccia **per la seconda prova scritta**.

I criteri di valutazione della citata prova saranno i seguenti:

- grado di conoscenza delle materie, sulla base della completezza dei dati forniti;
- chiarezza e correttezza espositiva;

- pertinenza al tema trattato e approfondimento;
- capacità di riportare le conoscenze della materia rispetto al contesto normativo vigente;
- capacità di analisi e contestualizzazione delle tematiche;

Gli esiti delle prove scritte saranno resi pubblici tramite pubblicazione con modalità di accesso riservato sul sito web dell'Ateneo alla pagina: <https://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/PersonaleTA/dirigenti.html>

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione pari o superiore a 21/30.

La **valutazione dei titoli** avverrà dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati. Ai titoli, purché attinenti al ruolo da ricoprire, è attribuito un punteggio pari a massimo **10 punti** così distribuiti:

- 1. esperienza lavorativa maturata nelle posizioni richieste per l'accesso al concorso (ad eccezione del servizio utilizzato come requisito di partecipazione): **max 2 punti**;
- 2. titoli professionali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (particolari incarichi di responsabilità): **max 2 punti**;
- 3. altri titoli (titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento conclusi con giudizio finale, dottorato di ricerca e master di II livello, incarichi di docenza, abilitazioni, pubblicazioni edite e lavori stampati in Italia e all'estero per le quali si è proceduto al deposito legale secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia): **max 6 punti**.

In particolare, la Commissione stabilisce che saranno attribuiti:

con riferimento ai titoli di cui all'art. 7 co.1:

n.1 – esperienza lavorativa maturata nelle posizioni richieste per l'accesso al concorso (ad eccezione del servizio utilizzato come requisito di partecipazione) **fino ad un massimo di 2 punti**.

punti 0,06 per ogni anno (non si terrà conto di periodi inferiori ad un anno) di documentata esperienza ed attività lavorativa nelle posizioni richieste per l'accesso al concorso.

Premesso che la massima esperienza professionale si presume coincida con l'intera vita lavorativa. Di conseguenza, si ritiene di quantificare la vita lavorativa residua rispetto a quella necessaria per accedere al concorso (5 anni di vita lavorativa, tranne le ipotesi speciali) in 35 anni; per l'effetto, il punteggio attribuibile per ogni anno viene stabilito attraverso la seguente formula: $p = \text{punteggio massimo da bando (ossia 2)} / \text{vita lavorativa residua (40-5)}$. Si decide altresì: a) di approssimare al secondo decimale, ottenendo in tal modo il punteggio per anno di 0,06; b) di attribuire il punteggio per ogni anno intero di esperienza (escludendo le frazioni di anno).

n. 2 - titoli professionali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (ossia, come da indicazione da bando, particolari incarichi di responsabilità) **fino ad un massimo di 2 punti**:

punti 0,05 per ogni anno (non si terrà conto di periodi inferiori ad un anno) per gli incarichi di particolare responsabilità attinenti alla qualificazione richiesta.

Gli incarichi valutabili devono essere conferiti nell'ambito dei rapporti indicati dall'art. 2 co.2 punto 1 – 2 – 3 e devono avere i requisiti di forma e di contenuto di cui all'art. 2 co.4 del bando;

In coerenza con il criterio stabilito ai fini della valutazione del titolo di cui al punto 1, inoltre, si decide di non valutare incarichi o periodi di durata inferiore ad un anno.

La Commissione attribuisce il punteggio sopraindicato dopo aver considerato che il titolo di cui al punto n.2, secondo quanto stabilito dall'art. 7 co.1 del bando, richiede di valutare l'esperienza

lavorativa di cui al punto 1 sotto il profilo di una particolare qualificazione.

Per dare un valore a tale qualificazione, la Commissione presume, come al punto 1, che la vita lavorativa ipotetica sia di anni 40; di conseguenza decide di attribuire il punteggio di 0,05, dividendo il punteggio massimo previsto dal bando per tale periodo ($p = \text{punteggio massimo} / \text{vita lavorativa ipotetica}$, ossia $2/40$).

In tal modo viene valutata complessivamente la esperienza professionale qualificata dal conferimento dell'incarico di particolare responsabilità.

n.3 altri titoli: fino a un massimo di 6 punti come da tabella allegata.

La Commissione ha valutato di distribuire il punteggio conferendo un maggiore peso specifico (cf. Allegato 1):

- al carattere ufficiale del titolo;
- alla coerenza con gli ambiti disciplinari di cui all'art.2 co.1 lett.a del bando;
- alla primaria rilevanza accademica del titolo.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito di Ateneo in modalità riservata all'indirizzo indicato all' art. 15 e varrà come comunicazione ufficiale ai candidati.

La prova orale, per i candidati che avranno superato le prove scritte, consisterà in un colloquio che verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e sarà, inoltre, diretta ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficacia ed economicità organizzativa, di questioni connesse con le attività istituzionali delle Università, su discipline ed argomenti specifici riguardanti la professionalità richiesta dalla posizione dirigenziale da ricoprire.

Prima dell'inizio dei colloqui, la Commissione predeterminerà i quesiti in numero di 3 da porre a ciascun candidato e predisporrà un numero di buste pari al numero degli ammessi allo svolgimento del colloquio stesso.

All'inizio dei colloqui, il Presidente della Commissione inviterà il candidato ammesso a sostenere il colloquio più giovane per età ad estrarre un numero corrispondente ad una busta.

L'accoppiamento avverrà sulla base delle operazioni di seguito descritte:

- a) numerazione progressiva delle buste chiuse;
- b) inserimento di bigliettini con numero corrispondenti a ciascuna busta in un apposito contenitore cieco;
- c) estrazione di un numero da parte di un sorteggiante (il più giovane per età tra gli ammessi all'orale, ovvero in caso di stessa data di nascita il primo in ordine alfabetico);
- d) accoppiamento del numero estratto alla busta numerata e al sorteggiante;
- e) accoppiamento delle rimanenti buste seguendo in parallelo l'ordine alfabetico dei candidati ammessi (a partire dal nome del sorteggiante) e la numerazione progressiva delle buste (a partire dal numero estratto).

Durante la prova orale sarà, anche, accertata la conoscenza della lingua inglese nonché la capacità di utilizzo di strumenti informatici.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico e si intenderanno superati con una votazione di **almeno 21/30**

Il Presidente della Commissione invita il Segretario verbalizzante a trasmettere il verbale sino a qui redatto al Responsabile del Procedimento, Avv. Simona Viola, Dirigente dell'Area Organizzazione e Sviluppo delle risorse umane dell'Università degli Studi di Palermo e a richiedere la trasmissione

dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura.

La Commissione conclude i lavori alle ore 15.10.

Il presente verbale, composto da n. 6 pagine ed un allegato, viene trasmesso al Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Simona Viola e alla referente, Dott.ssa Sonia Contrafatto, Settore reclutamento, contrattualizzazione e incarichi dirigenti e personale T.A.B. dell'Università degli Studi di Palermo, per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott. Francesco Sucameli

Prof. Salvatore Cincimino

Dott.ssa Silvia Morera

Dott. Giovanni Billeci

Presidente

Componente

Componente

Segretario



titolo	pesatura		limite bando	punteggio cumulato massimo
	punteggio	max		
esperienza lavorativa maturata nelle posizioni richieste per l'accesso al concorso (ad eccezione del servizio utilizzato come requisito di partecipazione)			2	2
<i>anni completi superiori a;</i>				
<i>4 ann corso concorso statali;</i>				
<i>4 anni servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali</i>				
<i>5 anni ppaa da funzionatio (3 anni se con dottirato e scuola specializzazione) o incarico dirigenziale</i>				
<i>0 nomina a dirigente in pp.aa.;</i>	0,05 per			
<i>2 in orghanizzazione di ricerca</i>	anno	1	2	1
titoli professionali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorsoi (paricolarii incarichi di rsponsabilità)	0,05 per			
	anno	1		1
altri titoli (titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento conclusisi con giudizio finale, dottorato di ricerca e master di II livello, incarichi di docenza, abilitazioni, pubblicazioni)			6	8,5
<i>dottorato in materie giuridiche in diritto amministrativo o costituzionale</i>	1	1		
<i>dottorato in materie economiche</i>	2	2		
<i>diploma di specializzazione, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal DPCM 27.04.2018 n. 80 (in materie giuridiche o economiche)</i>	0,5	0,5		
<i>corsi di formazione conmlusi con giudizio finale (attinente economia/agioneria)</i>	0,1	0,5		
<i>master universitar attinentii (attinete economia/ragioneria)</i>	1	1		
<i>abilitazioni ecommercialista/revisore</i>	1	1		
<i>incarichi dovenza area economico/ragioneria (almeno 10 ore)</i>	0,1	0,5		
<i>pubblicazioni di fascia A in economia aziendale, ragioneria o in contabilità pubblica</i>	0,5	2		

Titoli

Esperienza lavorativa maturata nelle posizioni richieste per l'accesso al concorso (ad eccezione del servizio utilizzato come requisito di partecipazione). Valutabile solo se anno intero, no frazioni	punteggio base	max	
anni completi superiori a: - 4 anni corso concorso statali - 4 anni servizio continuativo presso enti od organismi internazionali - 5 anni PP.AA. da funzionari (3 anni se con dottorato e scuola specializzazione) o incarico dirigenziale - 0 nomina a dirigente in PP.AA. - 2 in organizzazione di ricerca	0,06 per anno completo	2,00	punteggio massimo: 2,00

titoli professionali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (ossia particolari incarichi di responsabilità). Valutabile solo se : a) corrisponde ai criteri di forma e contenuto del comma 4 dell'art. 2 del bando, b) solo se minimo 1 anno, no frazioni	punteggio base	max	
	0,05 per anno completo	2,00	punteggio massimo: 2,00

altri titoli (titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento conclusi con giudizio finale, dottorato di ricerca e master di II livello, incarichi di docenza, abilitazioni, pubblicazioni	punteggio base	max	
Dottorato di ricerca in materie economiche	1,00		punteggio massimo: 6,00
Dottorato di ricerca in materie giuridiche, con specifico riferimento al diritto commerciale, diritto tributario, diritto dell'economia, diritto amministrativo	0,75	2,00	
Dottorato di ricerca in altre materie giuridiche	0,25		
Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal DPCM 27.04.2018 n. 80 in materie giuridiche e/o economiche	0,20	0,40	
Corsi di formazione della durata di almeno 60 ore su economia e contabilità delle amministrazioni pubbliche con positivo giudizio finale	0,05	0,10	
Master universitari di I livello su economia e contabilità delle amministrazioni pubbliche	0,25	0,50	
Master universitari di II livello su economia e contabilità delle amministrazioni pubbliche	0,50	1,00	
Incarichi di docenza di corsi universitari su discipline di economia e contabilità delle amministrazioni pubbliche di almeno 3 CFU	0,50	1,00	
Pubblicazioni su riviste di fascia A dell'Area 13 all'epoca della pubblicazione	1,00	2,00	
Pubblicazioni su altre riviste scientifiche dell'Area 13 all'epoca della pubblicazione	0,30	0,90	
Pubblicazioni su riviste di fascia A in Area 12, riconosciute da ANVUR all'epoca della pubblicazione, attinenti i temi dell'economia e contabilità delle amministrazioni pubbliche	0,30	0,90	
Abilitazione alla professione di Esperto contabile	0,10		
Abilitazione alla professione di Dottore commercialista	0,25	0,50	
Abilitazione alla professione di Revisore legale	0,25		